

IL MUSICAL

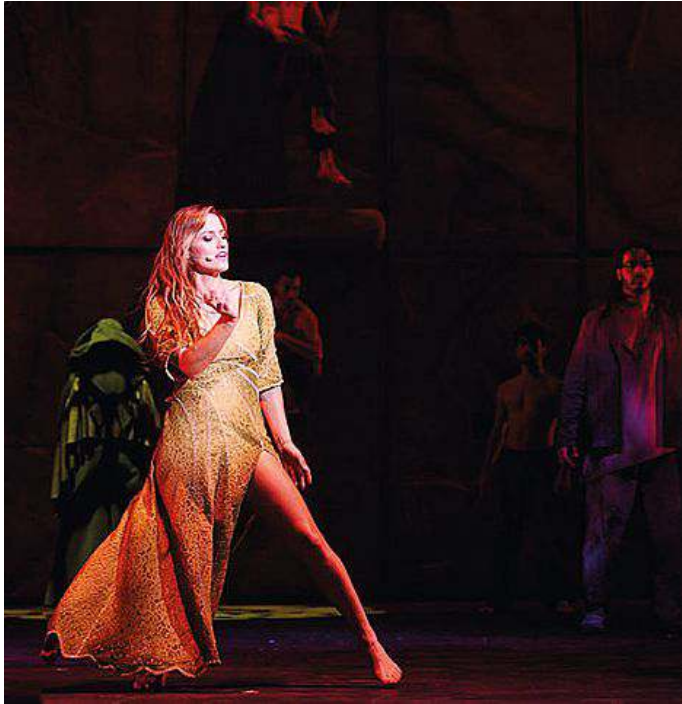
Notre Dame in piazza a Palmanova

Il capolavoro di Cocciante prodotto da David Zard all'aperto dall'8 all'11 settembre. È già prevendita

di MONICA DEL MONDO

Torna, dopo quattro anni di pausa e dopo nove dall'ultima volta che è stato proposto in Regione, "Notre Dame de Paris", il musical teatrale da record, campione di incassi e repliche in tutti i Paesi in cui è stato proposto. E ad accoglierlo in Friuli Vg sarà piazza Grande a Palmanova, i cui palazzi faranno da quinta architettonica allo spettacolo dei record, che solo nel nostro Paese, nei dieci anni di programmazione, ha superato i 2 milioni e mezzo di spettatori, per un totale di mille repliche.

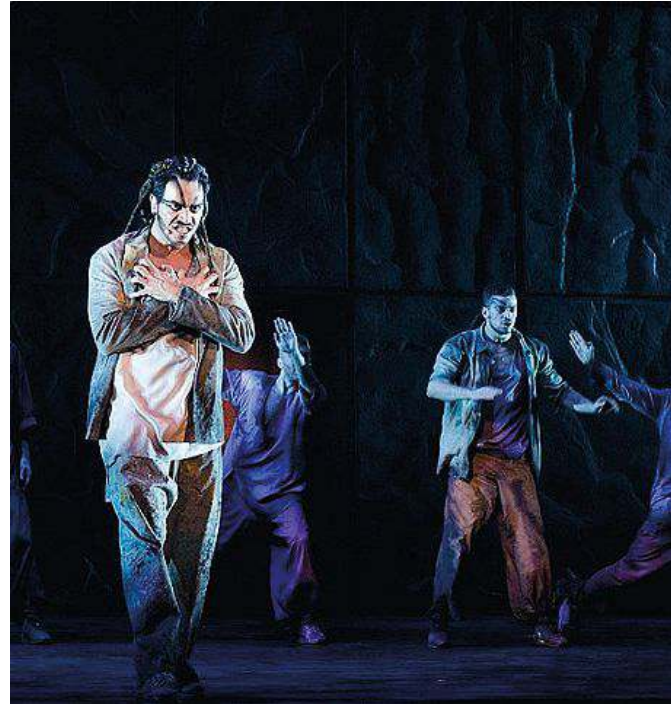
L'evento è stato annunciato ieri mattina nella città stellata. Saranno ben quattro le serate in calendario: da giovedì 8 settembre a domenica 11. Lo spettacolo, con le musiche di Riccardo Cocciante, è tratto dal romanzo di Victor Hugo. Narra l'improbabile storia d'amore di Quasimodo, il campanaro gobbo della cattedrale parigina, per Esmeralda, la bellissima gitana che egli ammira dall'alto di una torre. La vicenda si complica tra innamoramenti, pugnalate, vendette, arresti, inganni, in una trama di grande azione, forti passioni e sentimenti delicati, che ha emozionato mezzo mondo. Il musical ha debuttato a Parigi nel settembre del 1998 e il suo enorme successo ha fatto sì che lo spettacolo fosse esportato, realizzando adattamenti, in numerose nazioni: dalla Francia ha conquistato Corea del Sud, Belgio, Svizzera, Canada, Russia, Spagna, Italia, Inghilterra e Stati Uniti. La versione italiana, frutto dell'impegno e della caparbià del produttore David Zard, ha debuttato a Roma il 14 marzo 2002 con i testi italiani di Pasquale Panella. Il 3 marzo scorso, dopo quattro anni di pausa, Notre Dame de Paris è tornato nuovamente in scena a Milano, interpretato da un cast d'eccezione con ben cinque dei sette membri del cast della prima edizione. E così anche sul palcoscenico di Piazza Grande saliranno Lola Ponce (Esmeralda), Giò Di Tonno (Quasimodo), Vittorio Matteucci (Frollo), Leonardo Di Minno (Clopin), Matteo Setti (Gringoire), Graziano Galatone (Febo) e Tania Tuccinardi



Momenti del musical "Notre Dame de Paris" nella versione realizzata da Cocciante e Panella e prodotta da David Zard: sarà un grande evento a Palmanova

(Fiordaliso), assieme agli oltre 30 ballerini e acrobati. Un'emozione infinta raccontata con le parole, le musiche, le luci, i movimenti... Le quattro serate nella città stellata vedono l'organizzazione di Zenit

in collaborazione con la Regione, il Comune e la Mitteleuropa Orchestra. E l'evento è stato illustrato ieri mattina da Loris Tramontin presidente di Zenit, alla presenza del presidente del Consiglio Regionale,



Franco Iacop, del sindaco Francesco Martines e del soprintendente della Mitteleuropa Orchestra Massimo Gabelone. Lo straordinario evento (non l'unico atteso in città per la prossima estate) è stato in-

quadrato nell'importanza attribuita dalla Regione alla cultura e a eventi di grande qualità come questo. Su Palmanova, città candidata Unesco, c'è da parte della Regione una grande attenzione non solo ai fini del recupero del suo patrimonio storico, ma anche per la promozione di iniziative di alto livello che qualificano ulteriormente la città stellata, ma anche l'intero Friuli Venezia Giulia. La sinergia tra Regione, Comune, Mitteleuropa Orchestra con i grandi eventi organizzati da Zenit porterà anche ulteriori iniziative in fortezza, avvalendosi della suggestiva cornice di Piazza Grande. Nelle quattro serate, il centro cittadino diventerà una grande sala spettacolo; sarà pertanto chiuso e accessibile solamente al pubblico che assisterà al musical. I biglietti degli spettacoli, tutti con inizio alle 21, sono già in vendita da ieri pomeriggio sul circuito Ticketone (con informazioni su costi e punti vendita su www.ticketone.it e www.azalea.it). Sono previsti 3500 posti a spettacolo e il costo delle poltroncine varia, a seconda della posizione, dai 70 ai 24,50 euro. Sono previste agevolazioni per i bambini e per i gruppi di oltre 10 persone.

Macras: la danza è politica

La coreografa argentina ieri al Nuovo ha presentato "Ghost"

di Fabiana Dallavalle

Teatro Contatto incontra il Far East Film Festival attraverso un'artista che a Udine è di casa: Constanza Macras. La regista e coreografa, a poche ore dall'evento internazionale di chiusura della stagione di teatro contemporaneo del Csa Teatro stabile di innovazione del Fvg, incrociatosi a Udine, per una sera con il programma del più estroso e atteso Festival del cinema d'Oriente in Europa, ha anticipato ieri pomeriggio, in un incontro con il pubblico, i contenuti dello spettacolo, "The Ghosts", in scena al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. «Constanza ama fare incontrare persone e



Constanza Macras

artisti da diverse comunità e realtà, per trattare temi cruciali che emergono dalla società contemporanea», ha sottolineato Rita Maffei, presentando l'argentina.

«La mia attenzione, in questo lavoro in particolare - ha raccontato Macras - è andata soprattutto alle donne. Alle eroine del 1600, fantasmi idealizzati o demonizzati, sottomesse al maschio, ideali e perfette, e a quelle che, nella società moderna, con il loro lavoro di acrobate mantengono, intere famiglie». E ancora: «Considero la danza non per la bellezza che può esprimere, ma piuttosto come uno strumento politico, capace di mettere in luce i problemi inespressi della società. Il mio lavoro vive dei suoi interpreti che portano in scena il loro contributo culturale e la conoscenza eclettica dei concetti e temi che ho deciso di esplorare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

UDINE, AL LICEO STELLINI Badalotti e Platone una lezione per tutti

■ Oggi, venerdì 22, alle 15 nell'aula magna del Liceo Stellini a Udine, il professor Paolo Badalotti terrà una conferenza dal titolo: "Platone nei commenti filosofici di età imperiale e tardoantica". La conferenza fa parte del ciclo delle Lezioni di Letteratura e Civiltà Classica.

ÈSTORIA A PORDENONE

Fini e Seneca al teatro Verdi

■ "Schiavi" è storia 2016 - XII Festival internazionale della Storia, in programma a Gorizia dal 19 al 22 maggio, si compone di numerosi appuntamenti, e tra le sorprese di quest'anno proporrà un'inedita anteprima regionale, che sarà ospitata a Pordenone nella cornice del Teatro Comunale Giuseppe Verdi il 29 aprile alle 20.45 d'intesa con il teatro. Si parlerà delle "Epistulae morales ad Lucilium" di Lucio Anneo Seneca, e precisamente della lettera 47. Interverrà Massimo Fini, i, che converserà con Giovanni Tomasin.

ASPILIMBERGO

Folkest annuncia Richard Thompson

■ Ghiotta anticipazione di Folkest: si aprono le prevendite per Richard Thompson. Il programma integrale sarà invece presentato il 28 aprile a palazzo di Sopra a Spilimbergo, alle 11. Thompson è il celeberrimo chitarrista e cantautore inglese, songwriter raffinato e straordinario improvvisatore, che salirà sul palco del Teatro Modena di Palmanova il 17 giugno.

AL TOPPO WASSERMAN

Trenta lettori vip salvano l'arte

■ "La Galleria che salva l'Arte" è il progetto in programma oggi dalle 17.30 all'università di Udine, palazzo Garzolini di Toppo Wassermann, in via Gemona, 92. Trenta lettori d'eccezione commenteranno gli aforismi sull'arte e gli artisti dai volumi de La Galleria di Sergio Marinelli. Presenteranno: Renzo Stefano Crivelli, Alessandro Del Puppo e Maria Paola Frattolin.

LINK/PREMIO LUCHETTA

Giovanni Floris apre il festival del giornalismo

A Trieste i protagonisti del mondo delle news da Sorgi a Battista, a Giordano, a Cerno

TRIESTE

L'attualità passata sotto la lente del giornalismo d'indagine, d'inchiesta. È l'obiettivo di Link, Premio Luchetta Incontra, che sarà aperto oggi alle 16 da Giovanni Floris, volto popolarissimo della tv e del talk show nazionale, conduttore del talk "diMartedì" su La7. Vincitore nel 2013 del Premio FriuliAdria Testimoni della Storia, Giovanni Floris torna a Trieste in veste di autore del recentissimo "La prima regola degli Shardana" (Feltrinelli): a Link dialogherà con Beppe

Giulietti, presidente della Fnsi, e con il direttore de La Nuova Sardegna Andrea Filippi. Link proseguirà fino a lunedì 25 aprile con un centinaio di protagonisti e 35 eventi in 4 giorni: fra gli ospiti anche Mauro Corona, Toni Capuozzo, Paolo Rumiz, Francesca Barra, Monica Guerritore, Lucia Goracci, Tommaso Cerno, Marcello Sorgi, Pierluigi Battista, Gianna Schelotto, Massimo Cirri, Claudio Gentile, Andrea Iacomini, Fabrizio Roncone.

Ricca di proposte la prima giornata di Link: alle 17 l'incontro curato da Pordenone-

legge per declinare in chiave letteraria una città-cerniera fra l'Est e l'Ovest d'Europa: di Trieste e di frontiere dialogheranno Pino Roveredo, fresco autore di "Mastica e sputa" (Bompiani) e Veit Heinchen, coordinati dal giornalista Pietro Spirito. Città di frontiera, Trieste, ma anche città di mare: l'incontro successivo, alle 18, vedrà protagonista la presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani e l'Amministratore Delegato di Fincantieri Giuseppe Bono, in dialogo su "Un mare di risorse". Conduce l'incon-

tro il direttore delle testate Fienegil venete, Paolo Possamai.

Alle 19 Link volterà pagina con "Il nuovo racconto dello Sport": nel 2016, anno di grande sport tutto da raccontare anche ai telespettatori, si confronteranno due volti familiari, Paolo Condò e Flavio Tranquillo, entrambi in forze a Sky Sport, incalzati dal giornalista Giovanni Marzini, neopresidente della Pallacanestro Trieste. Alle 20 Gigi Riva, Attilio Giordano e Barbara Gruden parleranno di Isis e scenari mediorientali moderati da Giuliano Giubilei. Alle 21 Link diven-



Giovanni Floris

ta attualità-spettacolo attraverso "The River Journal Project", un percorso appassionante fra luoghi, persone e storie "di fiume", un doppio filo di emozioni e racconti fra Po e Mississipi, fra risorse e contraddizioni del nostro mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA